

ter dar avixo in Friul in spatio di hore 4 da Zara quando la hoste de' turchi fusse adunata per corer ai danni nostri: come l'horo rectori hanno provisto tre guardie fuora dil teritorio di Zara sopra certi monti eminenti con fuogi di note et fumi de giorno, l'uno e l'altro corrispondente, et altre tre nel teritorio preditto, *ita* che in spacio di hore do salvar si spera; la prima vardia è sta ordinata a cavo de Grahovo lontan di Zara mia zercha 90, dove le vie se dividàno, *aut* per andar verso Istria in Friul, *aut* per desender nel teritorio di Zara; la seconda in castello chiamato Zecevo in Bonadigo, luogo de uno nobile nominato Mele Obradie; la terza sul monte arente Ostroviza, el qual monte responde a tre monti nel teritorio di Zara, zoè Nadin, Petriga et Varcevo corispondenti a tutto el teritorio de li; et volendo la Signoria haver el ditto avixo in Friul bisogneria ordinar guardie et far fuochi *ut infra*: prima sopra il castello di San Michiel in la isola per mezzo Zara, secondo sopra il monte di l'ixola di Melada *videlicet* a Exto, terzo sopra il monte di Ossero, quarto a Pola sopra la torre de Orlando, quinto a Rovigno, sesto a Parenzo, settimo a la ponta Castagnea, ottavo a Salbua, nono a Piram, decimo a Montefalcone, undecimo a Gradischa. *Item*, a Meleda, Lossin, Dignan e Valle, questi 4 lochi se azonzeno volendo dar aviso de giorno con fumi, et castel Lubiniza a Orsaro e Citanova. *Item*, presentò uno numero di cavali si averia de li via:

El ducha Zuam Corvino, faria . . . cavali	500
El conte Zuam, quel conte Carlo di Corbavia »	100
El conte Bernardin di Frangipani . . . »	100
El conte Anzolo di Frangipani . . . »	60
El conte Michiel di Frangipani . . . »	50
El conte Piero de Marsiga . . . »	30
El conte de Srigna . . . »	40
El signor de Blagay . . . »	40
Che sumano in tutti cavali 920 sariano presto ad uno.	

Da poi disnar, fo pregadi. Vene el principe, qual se redusse in cheba con la Signoria e cai di X fino fu leto le lettere, erano molte; et vene hessendo reduti le infrascritte lettere:

Da Ferrara, dil vice domino, di 9. Come quel zorno a hore 19 el reverendissimo legato si parti per Ruigo, voleva esso vicedomino venisse con lui qui, li disse non partirsi ma lo accompagneria fino a la Polesela, et sempre è stato con lui, soa signoria vien ben disposto, e a Ferrara per il ducha li era stato fato grandissimo honor. *Item*, poi per un'altra let-

tera di 9 avisa molte nove abute di le cosse di Milan, etc.

Da Ruigo, di sier Zacharia Contarini el cavalier podestà et capitano, di 9. De l'intrada dil ditto reverendissimo cardinal legato, li andò contro verso Pontichio, e lui vene per un'altra via con 10 cavali, e a hora tarda arivò su la piazza; questo processe per haver auto, hessendo a Ferrara per montar a cavallo, lettere di Roma, il papa li notificava li havia dà l'arziepiscopà di Valenza, sichè era tutto aliegro: li fece gran honor.

Di campo di provedadori, vene lettere di 8 a hore una di note, apresso San Martin. Come hessendo reduti dove scrisseno, era hore 23, adeo volevano ritornar in campo, et vene fuora di Cremona buon numero di cittadini da 15 fin 20 doctori cavalieri e altri, quali si seusiono la tardità l'horo, poi domino Leonardo Bota, *nomine aliorum*, expose: come tutta la città si havia deliberà *omnium consensu* darsi a la nostra illustrissima Signoria perchè oltra la bona volontà, *etiam* li cieli voleano cussi, et cussi erano venuti per far uno presente di la terra; seuso l'indusia processa perchè voleano haver il castello con danari, non hanno potuto, et l'altra perchè voleva ussir questi et altri cittadini, *unde* per adatar il numero erano sta tanto, e doman verranno con li capitoli, usando parole molto convenienti. Et per li nostri provedadori li fo risposto: maravejarsi di la indusia, et li acetavano per boni e cari fioli di la illustrissima Signoria nostra, et erano contenti darli questo tempo e cussi partiteno. *Item*, il castelan faceva domande grande, non di meno saria bon compiacerli di qualche uno di capitoli, perhò aspectano risposta, *tamen* li hanno rebatuti. *Item*, era venuti li homeni de Pizegeton a darsi, manchava haver la rocha, et quei hanno ricevuto, et li preditti hanno oferto una l'horo bombarda, qual fu nostra stata li za anni 60 per bombardar Cremona. *Item*, hanno ricevuto nostre lettere con li avisi se li manderà bisognando li capetanii di le terre con li provisionati ordinati, pregano la Signoria soprasieda di questo, perchè hauto Cremona sarà ultimata l'impresa.

In questo pregadi fo posto, per nui savii ai hordeni, de mandar a Budoa per pagar quei provisionati ducati 100, et fo presa.

Item, fo posto, per li savii dil consejo excepto sier Leopoldo Loredan procurator, li savii da terra ferma et li savii ai hordeni excepto sier Faustin Barbo, qual nulla messe: di scriver al capitano zeneral di mar in risposta di soe, dannando li pusilanimi quali semo per punir e premiar quei si harano ben portà, et